



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
SINDACA METROPOLITANA

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di febbraio, la Sindaca metropolitana Avv. Virginia Raggi ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 15 del 20.02.2018

OGGETTO: Approvazione schema Protocollo d'Intesa per la promozione del trekking "Via dei Lupi", tra la Città metropolitana di Roma Capitale – Servizio "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" e il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, la Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università La Sapienza di Roma, la Destination Management Company Marsica Scarl, la Federtrek - Escursionismo e Ambiente.

OGGETTO: Approvazione schema Protocollo d'Intesa per la promozione del trekking "Via dei Lupi", tra la Città metropolitana di Roma Capitale – Servizio "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" e il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, la Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università La Sapienza di Roma, la Destination Management Company Marsica Scarl, la Federtrek - Escursionismo e Ambiente.

LA SINDACA METROPOLITANA

Su proposta del Consigliere Matteo Manunta delegato all'Ambiente, Polizia Locale metropolitana, Protezione Civile, Tutela del territorio.

Vista la legge Regione Lazio 6 ottobre 1997 n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e ss.mm.ii con la quale vengono definite di interesse provinciale le seguenti aree protette:

- riserva naturale del Monte Soratte nel territorio del Comune di Sant'Oreste;
- riserva naturale di Monte Catillo nel territorio del Comune di Tivoli;
- riserva naturale di Nomentum nel territorio dei Comuni di Fonte Nuova e Mentana;
- riserva naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco nel territorio dei Comuni di Mentana, Monterotondo e Sant'Angelo Romano;

Visto l'art. 1, comma 16, della legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

Considerato:

che la Città metropolitana di Roma Capitale gestisce le suddette aree protette attraverso il Servizio "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" del Dipartimento IV;

che, come indicato nell'art. 3 della L.R. 29/97, obiettivo della creazione di un sistema di aree naturali protette è, tra gli altri, la promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, nonché di attività ricreative compatibili;

Vista la nota del Direttore del Parco Regionale dei Monti Lucretili acquisita al protocollo CMRC-2018-0005881 del 12/01/18 con la quale è stato trasmesso lo schema di Protocollo d'Intesa, per la promozione del trekking "Via dei Lupi", tra la Città metropolitana di Roma Capitale – Servizio "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" e il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, la Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università La Sapienza di Roma, la Destination Management Company Marsica Scarl, la Federtrek - Escursionismo e Ambiente, denominato "Allegato A";

Considerato che si intende dare nuovo vigore al percorso trekking che prende il nome di “Via dei Lupi”, cammino di 120 Km che da Tivoli arriva fino a Pescasseroli e Civitella Alfedena, e contemporaneamente promuovere, sostenere e riflettere sulla coesistenza con il lupo, importante specie e simbolo della natura e in particolare dell'Appennino;

Constatato che la “Via dei Lupi” è un percorso a tappe di più giorni che, superando i confini delle singole Aree Protette Nazionali e Regionali, può facilitare la realizzazione di politiche di sistema in grado di valorizzare e promuovere l'intero territorio interregionale attraversato del Lazio e dell'Abruzzo;

Considerato:

che il primo tratto della “Via dei Lupi” corrisponde ai sentieri n. 330 e parte del n. 331, che ricadono all'interno della Riserva Naturale di Monte Catillo;

che gli Enti sottoscrittori del Protocollo di Intesa in oggetto hanno espresso volontà di individuare uno strumento concreto di connessione tra le politiche di promozione, valorizzazione e sviluppo delle aree protette montane del Lazio e dell'Abruzzo;

che la cura e conseguente miglioramento dei corridoi sentieristici di collegamento tra i Parchi potrebbe tutelare indirettamente anche gli eventuali spostamenti degli animali selvatici, in virtù della maggiore tutela;

che con la detta collaborazione le parti possono trarre reciproci vantaggi nella individuazione e condivisione di reciproci progetti su tematiche correlabili;

che le azioni di cui sopra devono essere ispirate a solidi fondamenti scientifici, e che solo un indirizzo scientifico può consentire di cogliere appieno l'opportunità culturale di valorizzare il territorio, le specie e gli equilibri ecologici in esso presenti;

che il suindicato Protocollo d'Intesa è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare e potenziare, su solide basi scientifiche, il patrimonio naturale, culturale e paesaggistico e le risorse turistiche del territorio montano delle due regioni;
- definire forme eco-compatibili di gestione e di sviluppo del turismo montano sul territorio delle due regioni;
- garantire ed incrementare la frequentazione della montagna nel rispetto delle tradizioni locali ed assicurando una fruizione rispettosa e sensibile degli ambienti montani attraversati;
- far "rinascere" il percorso “Via dei Lupi” attraverso un'articolata serie di azioni, mezzi e strumenti che esprimano una tensione di valori ed emozioni;
- stimolare l'accoglienza animando e dando risalto alla potenziale ricettività locale;
- sostenere e veicolare sempre più tutti i valori e i benefici connessi al Turismo Pedestre;
- estendere la partecipazione e tali obiettivi alle istituzioni nazionali e regionali interessate;
- educare ed informare il grande pubblico sull'irrinunciabile e indispensabile presenza delle specie animali selvatiche e del loro insostituibile valore, come bene comune da tutelare.

che gli Enti sottoscrittori delegheranno per l'applicazione del Protocollo di Intesa e per la realizzazione di tutti i progetti e le iniziative che da esso discendono i rispettivi direttori, professori e referenti;

che risulta necessario, pertanto, approvare lo schema di Protocollo d'Intesa;

che eventuali oneri derivanti dalle attività del Protocollo saranno autorizzati previa verifica delle disponibilità di bilancio dell'Ente;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 5 "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Arch. Angelo Maria Mari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, in analogia a quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, in analogia a quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione dell'Ambiente" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DECRETA

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del trekking "Via dei Lupi" tra la Città metropolitana di Roma Capitale - Servizio "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" e il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, la Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università La Sapienza di Roma, la Destination Management Company Marsica Scarl, la Federtrek - Escursionismo e Ambiente, denominato "Allegato A", parte integrante della presente;
- 2) di dare mandato al dirigente del Servizio 5 del Dipartimento IV di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa e di avviare le relative attività.

*parere favorevole
espresso in data 20.02.2018*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
BUARNE'

LA SINDACA METROPOLITANA
F.to digitalmente
VIRGINIA RAGGI



ALLEGATO AL DECRETO N. 15 DEL 20.02.2018

CHE SI COMPONE DI N. 8 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE

Schema di Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma e il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, la Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università La Sapienza di Roma, la Destination Management Company Marsica Scarl, la Federtrek - Escursionismo e Ambiente.



PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemila diciotto il giorno _____ del mese di _____

Tra

Il **Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili** (PNRML) con sede in Viale A. Petrocchi n° 11–Palombara Sabina (RM), C. F. 94008720586, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente Prof. Marcello Vasselli;

Il **Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise** (PNALM) con sede in Viale Santa Lucia - 67032 Pescasseroli (AQ), C. F. 02304991009, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente Dott. Antonio Carrara;

Il **Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini** (PNRMS) con sede in Via dei Prati n° 5 - 00020 Jenne (Rm), C. F. 94006850583, agli effetti del presente rappresentata dal Presidente Enrico Panzini;

La **Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo** (RNRZS) con sede in Via Delle Ferriere, 10 67050 Morino (AQ), C. F. _____, agli effetti del presente atto rappresentata dal Sindaco Roberto D'Amico;

La **Città metropolitana di Roma Capitale** (CMRC), Dipartimento IV – Servizio 5 Aree protette, tutela della flora e della biodiversità, in qualità di ente gestore della Riserva Naturale Monte Catillo, con sede legale in Roma (RM), via IV Novembre 119/A, 00187, codice fiscale 80034390585, agli effetti del presente atto rappresentata dal Dirigente _____;

Il **Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università La Sapienza di Roma**, con sede in Viale dell'Università 32 - 00185 Roma, agli effetti del presente atto rappresentata Direttore pro tempore del Dipartimento Prof. Stefano Biagioni;

La **Destination Management Company Marsica Scarl** di seguito indicata come **DMC Marsica Scarl** codice fiscale 01892790666 e sede legale in Via Monte Velino n. 61-67051 Avezzano (AQ), agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente del CDA Dott. Giovanni D'Amico;

La **Federtrek - Escursionismo e Ambiente** con sede in Via S. Giovanna Elisabetta, 56 - 00189 Roma, C.F. _____, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente Dott. Paolo Piacentini;

PREMESSO

CHE le Aree Protette hanno tra gli scopi istituzionali la conservazione e la valorizzazione del loro patrimonio naturale, per favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del loro territorio e diffondere pratiche e comportamenti sempre più in sintonia ed armonia con la Natura;

CHE già nel 2009 il PNALM, il PNRML, il PNRMS e la RNRZS sottoscrissero un primo protocollo di intesa con l'idea di stimolare lo sviluppo di una rete di aree naturali protette limitrofe che collaborasse allo sviluppo di diverse tematiche ambientali;

CHE le medesime aree protette ed i nuovi enti sottoscrittori, con la sinergia dell'attuale partenariato intendono far "rinascere" il trekking che prende il nome di "**Via dei Lupi**", percorso di 120 Km che da Tivoli arriva fino a Pescasseroli e Civitella Alfedena, e contemporaneamente promuovere, sostenere e riflettere sulla coesistenza con il lupo, importante specie e simbolo della natura e in particolare dell'Appennino;

CONSTATATO CHE la **Via dei Lupi** è un percorso a tappe di più giorni che, superando i confini delle singole Aree Protette Nazionali e Regionali, può facilitare la realizzazione di politiche di sistema in grado di valorizzare e promuovere l'intero territorio interregionale attraversato del Lazio e dell'Abruzzo.

CHE il trekking della **Via dei Lupi** ha come scopo prioritario la valorizzazione della rete sentieristica esistente e dei territori e dei paesi visitati, con l'obiettivo di riflettere, condividere e cercare di far propri quegli alti valori spirituali, culturali, sociali ed estetici legati al turismo lento del camminare.

VISTI i contatti intercorsi tra gli Enti sottoscrittori del presente protocollo di intesa, dai quali è emersa la volontà comune dei soggetti di individuare uno strumento concreto di connessione tra le politiche di promozione, valorizzazione e sviluppo delle aree protette montane del Lazio e dell'Abruzzo.

Gli stessi individuano il progetto quale ulteriore strumento di azione per migliorare e sostenere il sistema dei parchi, rafforzando le sinergie tra tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio, mediante una gestione sinergica della rete dei sentieri anche al di fuori del perimetro classico delle Aree Protette, che viene ben accolta dai territori esterni.

CONSIDERATO CHE la cura e conseguente miglioramento dei corridoi sentieristici di collegamento tra i Parchi potrebbe tutelare indirettamente anche gli eventuali spostamenti degli animali selvatici, in virtù della maggiore tutela.

CONSIDERATO CHE con la detta collaborazione le parti possono trarne reciproci vantaggi nella individuazione e condivisione di reciproci progetti su tematiche correlabili;

CONSIDERATO CHE le azioni di cui sopra devono essere ispirate a solidi fondamenti scientifici, e che solo un indirizzo scientifico può consentire di cogliere appieno l'opportunità culturale di valorizzare il territorio, le specie e gli equilibri ecologici in esso presenti;

VISTA la nota prot. n. 5444 del 21.12.2017 della FederTrek con la quale si propone di implementare il percorso intrapreso che ha dato avvio alla prima fase della *Via dei Lupi* attraverso la sottoscrizione di un rinnovato protocollo di intesa al fine di arrivare a definire un percorso di 120 Km che da Tivoli arrivi fino a Pescasseroli e Civitella Alfedena e contemporaneamente promuovere, sostenere e riflettere sulla coesistenza con il Lupo e che tale percorso potrà facilitare la realizzazione di politiche di sistema e valorizzare e promuovere l'intero territorio interregionale.

TUTTO CIO' PREMESSOSI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - RICHIAMO

Le premesse costituiscono presupposto nonché parte essenziale ed integrante dei patti assunti con la presente scrittura.

Art. 2 - OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare e potenziare, su solide basi scientifiche, il patrimonio naturale, culturale e paesaggistico e le risorse turistiche del territorio montano delle due regioni;
- definire forme eco-compatibili di gestione e di sviluppo del turismo montano sul territorio delle due regioni;
- garantire ed incrementare la frequentazione della montagna nel rispetto delle tradizioni locali ed assicurando una fruizione rispettosa e sensibile degli ambienti montani attraversati;
- far "rinascere" questo trekking attraverso una articolata serie di azioni, mezzi e strumenti che esprimano una tensione di valori ed emozioni;
- stimolare l'accoglienza animando e dando risalto alla potenziale ricettività locale;
- sostenere e veicolare sempre più tutti i valori e i benefici connessi al Turismo Pedestre;
- estendere la partecipazione e tali obiettivi alle istituzioni nazionali e regionali interessate;
- educare ed informare il grande pubblico sull'irrinunciabile e indispensabile presenza delle specie animali selvatiche e del loro insostituibile valore, come bene comune da tutelare.

Art. 3 – CONTENUTI

Tutte le parti si impegnano a raggiungere, secondo quanto nelle rispettive competenze, in funzione delle risorse umane e materiali disponibili, le finalità illustrate all'articolo 2, in particolare attraverso le seguenti attività:

- a) ATTIVITA' DI MANTENIMENTO E AGGIORNAMENTO DELL'ITINERARIO DELLA VIA DEI LUPI NELLA SUA INTERESSA E RESTITUZIONE DELLE INFORMAZIONI SULLA RETE SENTIERISTICA LIMITROFA; attraverso questa attività tutte le parti assicureranno il monitoraggio e l'aggiornamento dei dati tecnici relativi ai sentieri costituenti la rete sentieristica di appartenenza, nel rispetto delle priorità e delle indicazioni stabilite dalle Regioni Lazio e Abruzzo. In particolare, assicureranno il monitoraggio e l'aggiornamento annuale dei dati tecnici relativi alle tappe dell'itinerario la VIA DEI LUPI, che interessano il territorio di appartenenza. Inoltre si impegnano a fornire dati tecnici ed informazioni agli uffici turistici relativamente alle tappe ed all'offerta escursionistica collegata. Infine si impegnano a verificare le segnalazioni dei turisti in ordine ai problemi di percorribilità delle tappe o di ricettività nelle strutture, informando il Parco dei Monti Lucretili che svolge attività di raccolta dati e gestione del progetto, coadiuvato dai Volontari del Servizio Civile Nazionale.
- b) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RIPRISTINO DELLA SEGNALETICA (direzionale e di richiamo) DELLA VIA DEI LUPI, nel rispetto delle priorità e delle indicazioni stabilite dalle Aree Protette e dalle Associazioni e Strutture Ricettive che collaborano e adottano eventuali tratti del percorso a tappe.
- c) REALIZZAZIONE DI STRUMENTI ED AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATI per la robusta rinascita della VIA DEI LUPI, quali il sito web aggiornato nella piattaforma e nella grafica, ideazione e realizzazione dei pannelli divulgativi da installare nei fine tappa, la costruzione delle strutture in legno di sostegno ai pannelli, l'ideazione, realizzazione e stampa della nuova guida cartacea, manifestazioni ed eventi di promozione del trekking.
- d) AZIONI DI DIVULGAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TREKKING: le parti si impegnano, di concerto con le Regioni Lazio ed Abruzzo, a svolgere attività di divulgazione della cultura di frequentazione della montagna e del rispetto e tutela del suo patrimonio ambientale, storico e culturale attraverso iniziative specifiche rivolte sia al settore delle scuole che, in generale, al turismo sociale e sportivo. Inoltre si impegnano a realizzare strumenti ed azioni di comunicazione finalizzati a promuovere sia il patrimonio sentieristico e ricettivo a livello regionale che specifici prodotti ed iniziative turistiche, con particolare ma non esclusivo riferimento alla VIA DEI LUPI.
- e) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ED ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE TURISTICO attraverso il rilevamento da parte dei firmatari dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze presso tutte le strutture ricettive delle Regioni interessate e la realizzazione di rilevazioni a campione sui frequentatori delle stesse, secondo modalità che saranno concertate con le Regioni Lazio ed Abruzzo.
- f) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE, ORGANIZZAZIONE, PROMOZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA TURISTICA: i sottoscrittori si impegnano a migliorare l'offerta

turistica attraverso la organizzazione di specifiche attività ed eventi e la valorizzazione dei prodotti turistici connessi alla presenza dei rifugi, al loro ripristino e ammodernamento, all'ospitalità che proponga dei minimi di qualità, e della rete sentieristica, garantendo inoltre la partecipazione dei gestori delle diverse attività ricettive alla collaborazione delle iniziative, anche attraverso opportuni interventi di carattere formativo, informativo e di comunicazione.

La presente convenzione non comporta oneri a carico delle parti.

Art. 4 - RISORSE

Le parti si impegnano fin d'ora vicendevolmente, nel rispetto della normativa vigente, ad adoperarsi in ogni sede ai fini della stipula degli atti e, più in generale, all'adozione dei comportamenti necessari e/o comunque opportuni al fine di consentire il pieno e sollecito conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa.

In particolare, le parti provvederanno:

- ad attivare, laddove possibile, le opportune fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie;
- a reperire, nel rispetto degli adempimenti burocratici e organizzativi di cui alle vigenti disposizioni di legge e nei limiti delle disponibilità di bilancio, le risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi di rispettiva competenza, condivisi di volta in volta e necessari al raggiungimento degli obiettivi minimi espliciti in particolare nei punti 3.b, 3.c, 3.d e 3.f.

Quanto contenuto nel capoverso sopra non è da estendere ai due partner, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università "La Sapienza" e la FederTrek, sottolineando come l'Università stessa fornirà esclusivamente il supporto scientifico per la realizzazione delle attività previste.

ART. 5 - NOMINA DEL CAPOFILA

Le parti individuano il Parco dei Monti Lucretili quale soggetto capofila, responsabile generale del progetto, attraverso il Responsabile Unico del Procedimento Dott. _____

Art. 6 – MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le attività previste nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa saranno coordinate ed attuate da un gruppo di lavoro composto dai RUP (ed un eventuale sostituto) per ogni Area Protetta, più un eventuale componente sia della Federtrek che del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università La Sapienza di Roma a loro discrezione. Il **Gruppo di Lavoro** redige annualmente il Programma Annuale Operativo delle singole operazioni nell'ambito di ciascuna attività prevista al precedente articolo 3.

La validità del Programma Annuale Operativo è effettivo previa approvazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del Parco dei Monti Lucretili.

L'attuazione del presente protocollo di intesa avverrà attraverso accordi attuativi che, in relazione ai vari casi e secondo la valutazione insindacabile del soggetto capofila, potranno coinvolgere tutte o alcune delle parti.

Art. 7 – DURATA

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata pari ad anni dieci a partire dalla data di stipulazione e può essere, con l'accordo delle parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Art. 7 bis– CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nel corso dell'esecuzione del presente protocollo di intesa, sarà competente in via esclusiva il foro di

ART. 8 - DELEGA

Gli Enti delegano per l'applicazione del presente Protocollo di Intesa e per la realizzazione di tutti i progetti e le iniziative che da esso discendono i rispettivi direttori, professori e referenti:

- Per l'Ente **Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili** la Dott.ssa Laura Rinaldi
- Per l'Ente **Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise**, il Dott. Renato Di Cola
- Per l'Ente **Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini** il Dott. Carlo Di Cosmo;
- Per la **Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo**, la Dott.ssa Rita Rufo;
- Per la **Città metropolitana di Roma Capitale, Riserva Naturale Regionale di Monte Catillo**, la Dott.ssa Maria Vinci, funzionario del Dip.to IV, Servizio 5 – Aree protette tutela della flora e della biodiversità, indicato dal Dirigente quale Referente dell'Area Protetta;
- Per il **Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università La Sapienza di Roma**, il Prof. Paolo Ciucci
- Per la **Destination Management Company Marsica Scarl**, la Dott.ssa Rita Rufo
- Per la **Federtrek - Escursionismo e Ambiente**, il Dott. Alessandro Piazzi

ART. 9 - RISERVATEZZA

Viene fatta salva la normativa vigente in materia di tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni degli Enti sia pubblici sia privati.

Li, _____

Per il PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI
IL PRESIDENTE MARCELLO VASELLI

Per il PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE
IL PRESIDENTE ANTONIO CARRARA

Per il PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI
IL PRESIDENTE ENRICO PANZINI

Per la RISERVA NATURALE REGIONALE ZOMPO LO SCHIOPPO
IL SINDACO ROBERTO D'AMICO

Per la CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, DIPARTIMENTO IV – SERVIZIO 5 AREE
PROTETTE, TUTELA DELLA FLORA E DELLA BIODIVERSITÀ - RISERVA NATURALE
REGIONALE MONTE CATILLO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO_____

Per il DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE DELL'UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI
ROMA
IL DIRETTORE PRO TEMPORE DEL DIPARTIMENTO STEFANO BIAGIONI

PER LA DESTINATION MANAGEMENT COMPANY MARSICA SCARL
IL PRESIDENTE GIOVANNI D'AMICO

Per la FEDERTREK - ESCURSIONISMO E AMBIENTE
IL PRESIDENTE PAOLO PIACENTINI